

Accordo per la integrazione transitoria del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro per la Provincia autonoma di Bolzano

* * *

Tra:

- le organizzazioni sindacali **CGIL/AGB**, in persona di Cristina Maserà, **SGBCISL**, in persona di Michele Buonerba, **UIL-SGK**, in persona di Toni Serafini e **ASGB**, in persona di Tony Tschenett
- e
- **Assoimprenditori Alto Adige**, in persona di Federico Giudiceandrea, **LVH/APA**, in persona di Martin Haller e **CNA/SHV**, in persona di Claudio Corrarati

* * *

- Visto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro dd. 14.3.2020, integrato il 24.4.2020, qui di seguito *“Protocollo nazionale*;
- visto l’Accordo per la gestione transitoria dell’emergenza COVID-19 Alto Adige/Südtirol dd. 10.4.2020;
- preso atto dell’ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano n. 69 del 12.11.2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige in data 13.11.2020 e valevole dal 14 al 29 novembre 2020 compresi, ed i provvedimenti in essa contenuti tra cui l’art. 2 della medesima, che prevede l’integrazione nei protocolli di sicurezza di ulteriori misure restrittive di cui alle lettere a), b) e c), e così: *“a) al fine di ridurre il numero di persone, deve essere applicata la regola del 1/10; b) vengono incentivate le operazioni di pulizia e sanificazione di luoghi di lavoro; c) può essere impiegato solo il personale che partecipi ai “corona-screening” organizzati dal Servizio Sanitario provinciale”*;
- vista la Nota interpretativa dell’ordinanza presidenziale contingibile e urgente n. 69 del 12.11.2020;
- considerato l’aggravamento dell’andamento epidemiologico relativo all’infezione SARS-CoV-2 sul territorio della Provincia di Bolzano, e dell’attuale sovraccarico delle strutture sanitarie, e, in particolare, l’iniziativa della Giunta Provinciale di Bolzano di somministrare test antigenici su base volontaria alla popolazione provinciale a partire da venerdì 20 novembre 2020;
- ribadita la necessità di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;
- nella consapevolezza della importanza della partecipazione di tutte le persone alla tutela della salute delle lavoratrici/dei lavoratori, dei loro familiari, delle colleghe/dei colleghi di lavoro e, ingenerale di tutta la cittadinanza, oltre che alla tutela delle imprese e dei lavoratori.
- ribadendo la necessità di attenersi tutti scrupolosamente alle regole contenute nel Protocollo nazionale, nell’Accordo del 10.4.2020 e nei Protocolli aziendali. Le misure ivi contenute hanno infatti dimostrato la loro efficacia e si confermano essere valide ed utili a garantire pienamente la salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.
- nel condividere l’utilizzo di *screening* epidemiologici, sistemi di tracciamento, tamponi, test sierologici e, nello specifico, l’iniziativa di *screening* di massa decisa dalla Giunta Provinciale di Bolzano di cui sopra al fine di isolare le persone infette che non mostrano alcun sintomo e che quindi potrebbero essere inconsapevolmente fonte di contagio e contribuire alla protezione della salute degli altri, per monitorare, contrastare e contenere la diffusione del virus e permettere di tornare il prima possibile ad una condizione di normalità

si conviene quanto segue:

1) Regola 1/10:

Ferme restando le regole di distanziamento sociale vigenti all'interno delle aziende giusta Protocollo nazionale, viene stabilito un rapporto di 1 persona per 10 m² tra il numero massimo di persone presenti in azienda e la superficie dell'intero complesso aziendale. Dalla superficie complessiva vengono escluse le aree non strettamente dedicate allo svolgimento dell'attività lavorativa come ad esempio i parcheggi o le zone verdi.

2) Operazioni di pulizia e sanificazione di luoghi di lavoro:

Si richiamano espressamente gli obblighi di cui al Protocollo nazionale (cfr. punto 4), con l'invito a prestare particolare attenzione alla sanificazione dei servizi igienici.

3) Art. 2, lettera c) dell'Ordinanza, come specificata nella Nota interpretativa:

Tale disposizione si applica esclusivamente nei casi in cui l'impiego del solo personale testato sia con il *corona-screening* che nelle altre forme ammesse, risulti determinante per lo svolgimento di eventuali attività maggiormente a rischio individuate nei Protocolli di sicurezza aziendali in collaborazione con il medico competente, ove previsto, e con il Comitato/Gruppo di lavoro Covid, ove costituito.

La eventuale partecipazione ai cennati "*corona-screening*" o alle altre forme di test ammessi avverrà secondo le modalità e nei tempi decisi dai provvedimenti vigenti.

4) Validità

La validità del presente accordo è limitata al periodo dal 14 novembre 2020 al 29 novembre 2020 compresi.

Il presente accordo acquista efficacia espressa con l'inoltro del testo da parte dei sottoscrittori del presente accordo con messaggio elettronico semplice al mittente.

* * *

Bolzano, 17.11.2020

Assoimprenditori Alto Adige

CGIL/AGB

LVH/APA

SGBCISL

CNA/SHV

UIL-SGK

ASGB